

MASTER HOMELAND SECURITY

TESI IN:

Progettazione di un sistema integrato di security.

Elaborazione del Modello Specifico di Sicurezza della sede TIM di Via della Stazione Tuscolana, 104 - Sicurezza fisica: passiva, attiva e organizzativa.

ABSTRACT

Il seguente lavoro nasce dall'esperienza di tirocinio fatta all'interno di TIM S.p.A. ed in particolare presso la Funzione Security Operations, che ha la responsabilità di assicurare, in collaborazione con le competenti strutture aziendali, la tutela degli asset del Gruppo sul territorio Nazionale, anche attraverso le attività della Control Room e il mantenimento dei rapporti con le autorità di sicurezza pubblica locali nelle attività operative di contrasto frodi. La Funzione assicura, inoltre, a livello di Gruppo, l'interfaccia aziendale verso il Dipartimento di Protezione Civile, il Ministero degli Affari Esteri e gli Enti competenti nella gestione degli eventi critici o dei grandi eventi nonché assicura la gestione dei sistemi di tutela aziendale e dei titoli di accesso alle sedi.

L'obiettivo della tesi prende le mosse dalla necessità di TIM di munire la sede aziendale localizzata in Via della Stazione Tuscolana 104, di un sistema integrato di security (MSS-Security Project).

Stando allo stato dei luoghi, l'immobile si presenta come un "cantiere aperto", poiché sono stati avviati i lavori di radicale ristrutturazione degli spazi interni e razionalizzazione impiantistica dell'edificio, così come indicato nel "progetto esecutivo" di tale sede. Quest'ultimo rientra nel piano del "PJ-10 città di TIM" e non considera la progettazione e realizzazione delle protezioni passive, attive ed organizzative.

Il metodo di lavoro utilizzato consta di tre fasi principali:

1. rilievo in cantiere e studio del progetto esecutivo esistente;
2. raccolta ed interpretazione dei dati, analisi delle vulnerabilità e valutazione del rischio;
3. realizzazione del progetto integrato di security, registrazione delle informazioni e degli elaborati nella piattaforma informatica aziendale e relativa stima economica.

Nella prima fase sono stati eseguiti sopralluoghi in cantiere per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, poi è stata effettuata la presa visione degli elaborati tecnici del progetto esecutivo al fine di studiare la trasformazione dell'immobile prevista ed in fine sono state esaminate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Roma (giacché trattasi di un edificio vincolato) per valutare la fattibilità normativa dei possibili interventi di security.

Nella seconda fase è stata eseguita una prima "analisi delle vulnerabilità" della sede così come risultava dall'attuale progettazione esecutiva, poi è stato analizzato il contesto sociale e i reati compiuti nel quinquennio 2012-2016 sia nella città di Roma che nel "Municipio Appio -Tuscolano" (in cui ricade il sito in oggetto) attraverso il reperimento dei dati da fonti aperte. Dopo di che si è proceduto alla "valutazione del rischio" della sede.

Nella terza fase, a fronte di tale lavoro, sono state condotte le valutazioni per selezionare e progettare i sistemi integrati di security da adottare per la tutela della sede e sono stati realizzati i relativi elaborati tecnici.

I dati, le analisi e gli elaborati prodotti sono stati registrati nella piattaforma informatica aziendale "GeoDM" compilando la "Scheda immobile" (per l'indicazione della sede e del grado della sua strategicità), la "Scheda consistenza" (per l'individuazione degli eventuali sistemi di security preesistenti), la "Check List Physical Security" (per la valutazione del rischio) e il "Modello Specifico di Sicurezza - Security Project" con le relative tavole tecniche (ovvero il progetto finale vero e proprio).

Infine, è stata valutata la sostenibilità finanziaria degli interventi programmati, ed è stata realizzata una stima economica di massima inserita nella gara d'appalto per la realizzazione di quanto previsto dal suddetto MSS- Security Project.

Nell'ambito della collaborazione effettuata sono emerse alcune opportunità di miglioramento dei processi di TIM. In particolare:

- a. si potrebbe coinvolgere maggiormente la Funzione Security Operations in fase di elaborazione dei bandi di gara riguardanti la ristrutturazione, il riuso e la progettazione ex-novo degli immobili ad uso aziendale. Se ciò avvenisse in modo organico e sistematico, essa potrebbe fin dall'inizio definire i requisiti di security (in coerenza con gli standard di protezione di TIM applicabili al contesto considerato) da osservare già in fase di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva in risposta alle gare;
- b. si potrebbe creare un sistema strutturato per la raccolta dei principali dati statistici circa la criminalità sia a livello nazionale che a livello locale (nelle aree di maggiore interesse aziendale), coinvolgendo le istituzioni competenti. In tal modo si riuscirebbe a perfezionare le analisi dei rischi effettuate da TIM, propedeutiche all'orientamento delle varie decisioni aziendali della Funzione Security Operations.

Tutto ciò costituirebbe una semplificazione e una maggiore linearità di iter nelle procedure amministrative, un minor dispendio di risorse e di energie, ma anche un risparmio economico e di tempo. In più garantirebbe una migliore coerenza e integrazione degli allestimenti e sistemi di sicurezza sia con la conformazione della sede che con il contesto in cui è calata, eliminando la necessità di rivedere progetti esecutivi in fase di cantiere.

Filomena Campagnano

ABSTRACT

The present work starts with an apprenticeship experience performed in TIM S.p.A., more specifically in the Security Operations Department which has the responsibility to ensure the protection of the assets of the Group, also through the Control Room activities and the relationships with the Public Security Authorities in the counter fraud context. Moreover, the Department works also like the interface with the Civil Protection, the Foreign Affairs Ministry and all the competent authorities in the crisis management.

The objective of the thesis is to implement an integrated security system (MSS-Security Project) for TIM Headquarter situated in Via della Stazione Tuscolana 104.

Considering the scenario, the property can be considered as "open yard" because there have been activated the renovation works for the internal areas and the building systems, so as expressed in the executive work plan. This one is included in the "PJ-10 città di TIM" plan and does not consider the development and the implementation of the protections, both passives and actives.

The work is composed of three main steps:

1. relief in the yard and study of the existent executive project;
2. collection and interpretation of the data, analysis of the vulnerabilities and risk evaluation;
3. development of the integrated security project, registration of the information and economical estimation.

In the first phase has been carried out inspections to verify the progress of work, then an analysis of the technical documentation has been performed, taking into account the expected property transformation and the "Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Roma" (the building is listed) in order to evaluate the legislation feasibility of the security project.

In the second phase, the actual vulnerabilities of the property have been analysed, and then the social context has been evaluated taking into account also the statistical data about crimes (2012-2016) both for the Rome city and for the "Municipio Appio - Tuscolano" through the collection of open data.

In the third phase a set of evaluations has been performed in order to select and develop the integrated security systems for the protection of the office, and the related technical documentation has been produced.

The whole produced set of data, analysis and information has been registered in the company IT platform "GeoDM" compiling the "property sheet" (to express the headquarter and its relevance), the "consistency sheet" (to evaluate the presence of eventual already existing security systems), the "Check List Physical Security" (for the evaluation of the risk) and the "Specific security model - Security Project" with the related technical sheets (the final project).

Finally, it has been evaluated the financial sustainability of the scheduled interventions and it has been realised an economical estimation inserted in the "MSS- Security Project" tender.

Concerning the collaboration performed during the production of this work some topics about the TIM processes have emerged:

- a. a greater involvement of the Security Operations during the production of tenders, in order to introduce in a more efficient way the security requirements;
- b. the creation of a structured system able to collect statistical data about the criminality both at the national and local levels, involving the institutions.

All of this makes sense in order to an increased linearity in the administration procedures and a lesser cost both in terms of time and money. The proposed approach may guarantee a better integration of the security systems, coherent with the conformation of the property, also deleting the need to change the work plans during the yard phase.

Filomena Campagnano